

Leggere/MAR

Siete già lettori abituali di *Nova 24*, inserito del giovedì del Sole 24 Ore? No? Male, perché vi state lasciando sfuggire uno degli inserti più interessanti del nostro mercato editoriale. Ma non vi preoccupate, un modo per recuperare alcune delle letture perse c'è, si chiama *Nova 24 Review*, pubblicazione bi-mestrale dedicata agli approfondimenti sui temi della ricerca, dell'innovazione e della creatività, ora disponibile anche nelle librerie universitarie e in abbonamento (6 numeri, euro 36). nova.ilsole24ore.com

Scandalo, Gossip e Interview hanno segnato Febbraio con un cambiamento storico nell'editoria. Fabien Baron lascia *Vogue Paris* per raggiungere Glenn O'Brien sulla vetta di *Brant Publications* e dirigere *Interview*, *Art in America* e *The Magazine Antiques*. A Maggio il loro primo numero di *Interview*. Sembra che i contenuti saranno selezionati tra quelli inviati su iniziativa spontanea dei lettori, invece che commissionati dalla redazione. Vedremo. Le aspettative sono tante ma siamo sicuri che il risultato sarà brillante. interviewmagazine.com

Scrivere a mano, chi trova più il tempo di farlo con computer e cellulari che ci rendono la vita così semplice? Si fa presto a imparare a scrivere da piccoli, ma per le nuove generazioni il passo verso una tastiera è istantaneo e la penna è ormai uno strumento antiquato, da usare solo nel caso non ci siano dispositivi elettronici nelle vicinanze. Così che quando la usiamo, la scrittura diventa illeggibile agli occhi altrui. Una scrittura che si trasforma in arte nel nuovo libro di Serge Onnen, *Drawings on Writing* (J&L, edizione di 2.000 copie), in uscita questa primavera. Il tema della calligrafia vista come disegno e viceversa. Diceva Alighiero Boetti che "scrivere con la sinistra è disegnare" (per chi non è mancino). jandibooks.org

Che cos'è un segreto? Hanno chiesto in giro i ragazzi di *Livraison*, di cui vi avevamo già parlato nel Settembre 2006, per l'uscita del loro terzo numero (*Secret Identities*, euro 30). In molti, tra amici intimi e nomi noti, hanno risposto a questo quesito, ma a elencarli tutti non basterebbe l'intera colonna. E in effetti, pare proprio che da *Livraison* amino fare sempre le cose in grande, forse per questo il terzo numero ha più le sembianze di un volume enciclopedico e la qualità della stampa è insuperabile. Ma mi raccomando, non ditelo a nessuno, è un segreto.

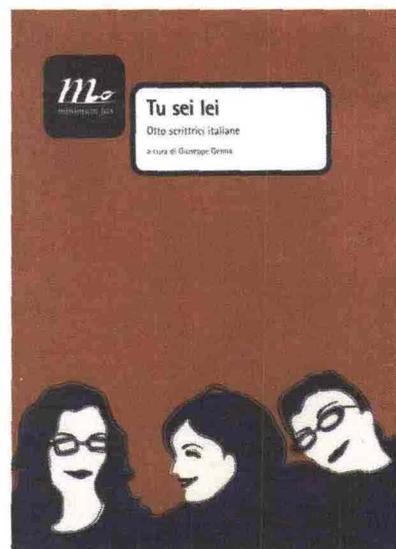
livraison.se

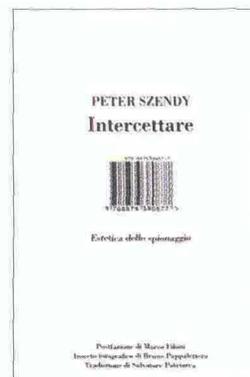
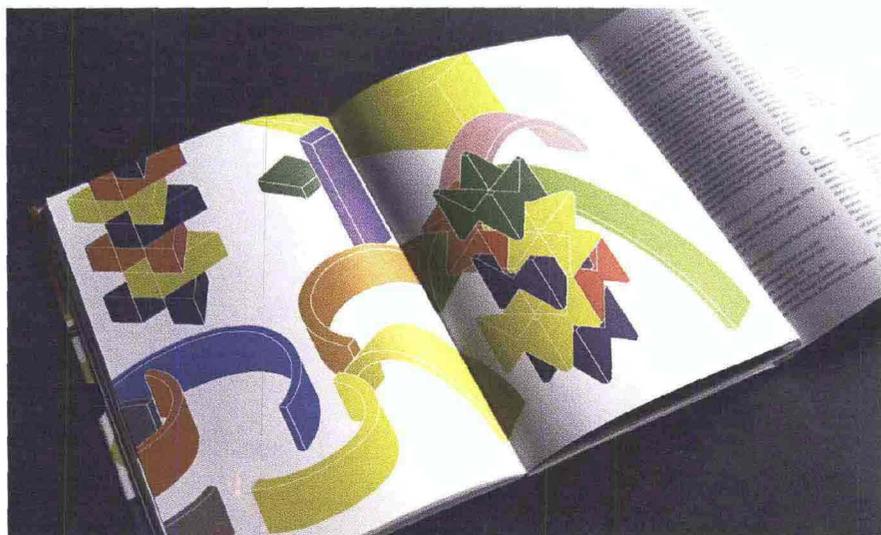
(Marco Velardi)

NON È MAI TROPPO TARDI

A differenza delle edizioni precedenti, che raccolgono testi pubblicati sul web o su riviste specializzate, il *Best Off* del 2008 di Minimumfax curato da Giuseppe Genna, propone racconti inediti. E solo di scrittrici. Otto donne chiamate ad hoc per dare voci e contorni alla "questione femminile". Il plurale è d'obbligo per *Tu Sei Lei* (pp. 209, euro 11,50) perché plurale è la scrittura, plurale è il corpo, il sentire e la violenza. L'antologia lo dimostra e presenta un ventaglio narrativo che travalica ogni genere. È femminile, perché è composto da menti e sentire femminili. Ma è soprattutto scrittura. Donata Feroldi, Esther G., Helena Janeczek, Babsi Jones, Federica Manzon, Alina Marazzi, Veronica Raimo, Carola Susani raccontano. Punto. Drammi quotidiani che riguardano tutti. Drammi privati che riguardano la sfera personale. Queste scrittrici elevano e abbattano il muro che relega le donne nel mondo delle donne. Ed è proprio il raccontare certe cose in un certo modo a dichiararlo. Interpretano lo sguardo maschile e la sua assenza. E allo stesso modo fanno per quello femminile. Sanno essere donne e uomini, come tutti gli scrittori di ogni tempo. È questo a porre ancora i termini della questione femminile: la richiesta di essere guardate e considerate come persone, prima che come donne. minimumfax.com

Porzia Bergamasco





STARE IN ASCOLTO

Il titolo italiano del nuovo libro del filosofo francese Peter Szendy, *Intercettare* (Isbn, pp. 192, euro 16), rischia di appiattire sul dato della cronaca un testo complesso e affascinante: troppo ghiotta, lo comprendiamo, è la tematica dell'intercettazione. In effetti, la diffusa pratica politico-inquisitoria rientra tra gli oggetti di Szendy, ma l'indagine "estetica dello spionaggio", dal mito biblico di Gerico alla rete d'ascolto globale Echelon, qui ha piuttosto risvolti ontologici, arguti e disarmanti, attorno all'essere "sotto ascolto", in francese, essere *sur écoute* – questo il maltraducibile titolo originale del libro, espressione che Szendy fa giocare col sostantivo omofono *surécoute*, vale a dire "sovrasculto", ascolto sovrabbondante, ridondante, reduplicante, che è poi, nella sua oscura eccedenza, il vero oggetto del libro: il doppio. Il libro, insomma, con una carrellata di esempi tra cronaca, mito e arte, propone una teoria dell'ascolto che spinge persuasivamente l'argomentare filosofico dai suoi usuali terreni visivi all'esercizio dell'udito. Illuminanti, a tal proposito, le pagine su oggetti estetici disparati, come il film *Strade Perdute* di David Lynch, la novella *La Tana* di Franz Kafka, gli scritti del direttore d'orchestra Furtwängler o l'*Orfeo* di Monteverdi. Una lettura che offre prospettive di lettura inedite di fenomeni storicizzati, come i film di Fritz Lang o il *Doctor Faustus* di Thomas Mann. E in più, e a dispetto dell'ossequio a Derrida, l'esposizione appare... orecchiabile! isbnedizioni.it

Enzo Mansueto

PAPERBACK

Non vi è mai capitato di pretendere di leggere in metro, o sul tram, mentre invece non stavate facendo altro che guardarvi attorno, adocchiando quella persona carina di fronte a voi, e cercando di mostrare quanto siete belli e sofisticati con il vostro tascabile in mano? Beh, nel caso non lo abbiate mai fatto e volete provarci, perché non tentare con *Paperback* (biennale, euro 12) rivista londinese d'arte, illustrazione e fotografia. Una copertina elegantemente colorata, così bella che quasi non vorreste nemmeno toccarla, un formato compatto e leggero, con un mix di contenuti che a prima vista vi sembreranno un tutt'uno, ma una volta decifrato il codice di lettura in ordine alfabetico, dalla A alla N per il primo numero, farete avanti e indietro per cercare legami, conoscere nuovi artisti e riscoprire quelli che pensavate di conoscere. Il nuovo numero è in dirittura d'arrivo e noi non vediamo l'ora. paperbackmagazine.com

Marco Velardi